



VERBALE N. 10

# COMUNE DI PALERMO

## I° CIRCOSCRIZIONE

### VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO DEL 22/01/2013

L'anno duemilatredici il giorno **Ventidue** del mese di **Gennaio** alle ore 10.10 in Palermo, presso la Sala Consiliare della Sede Civica di Via dei Biscottari n. 29/33, si è riunito il Consiglio della 1° Circoscrizione giusto avviso del Presidente n. prot. 909552 del 21/12/2012.

Presiede il Consiglio la Sig.ra **Paola Miceli** Presidente della Circoscrizione.

Assiste in qualità di Segretario la Sig.ra **Laura Macchiano** Esperto Amm.vo della 1° Circoscrizione.

Il Segretario procede all'appello nominale dei Consiglieri sono presenti: **Castiglia, Ficano, Imperiale, Marceca, Molinaro, Miceli, Nicolao, Randazzo, Valenti Sorci, Virga, Salamone e Zacco; (13).**

Assenti: **Apprendi, Pensabene, Tramuto; (3).**

Il Presidente constatata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta, e pone in votazione il Collegio degli Scrutatori nelle persone dei Consiglieri: **Nicolao, Molinaro e Randazzo.**

La proposta di nomina dei suddetti scrutatori è approvata all'unanimità.

Alla seduta sono presenti in aula la Prof.ssa Arch. Teresa Cannarozzo, il Prof. Ing. Ferdinando Corriere docenti dell'Università di Palermo, l'arch. Manfredi Magno laureando in Architettura, la ricercatrice Maria Orlando, il Rappresentante dell'Associazione Mobilità Palermo Sig. Carmelo Passalacqua, la Sig. Angela Accardi della Soprintendenza del Mare.

Il Presidente Miceli ringrazia i presenti e subito passa la parola alla Prof.ssa Teresa Cannarozzo la quale inizia a relazionare il "Progetto di pedonalizzazione e riqualificazione del waterfront urbano" il progetto propone una riqualificazione del Foro Italico e della Cala tale studio intende approfondire la questione del rapporto tra la fascia costiera ed il centro storico, promuovendo l'integrazione tra questi due sistemi adiacenti, cioè il porto e le attività urbane creando funzioni produttive, relazionali, culturali, ludiche e abitative.

Esce dall'aula alle ore 10.25 per affari Istituzionali il consigliere Zacco ed entra il consigliere Tramuto. Prende la parola il Prof. Ferdinando Corriere il quale continua il discorso sottolineando che la città di Palermo ha la necessità di recuperare spazi al fine di ricreare le condizioni che consentano ai cittadini di vivere è riappropriarsi di una porzione di città della quale per troppo tempo sono stati tenuti lontano e riportarla così verso il mare, tale progetto con l'interessamento del Comune di Palermo e i fondi della Comunità Europea potrebbe essere facilmente attuabile.

Il Presidente Miceli ascoltata la proposta esposta dai Professori, né condivide l'obiettivo e cede la parola all'Arch. Manfredi Magno il quale con l'ausilio di carte fotografiche e planimetriche espone il progetto evidenziando che il territorio interessato include la fascia costiera compresa tra il molo trapezoidale e il porticciolo turistico Sant'Erasmus.

Si tratta di un'area particolarmente interessante dal punto di vista storico, archeologico e culturale, che nonostante parecchi interventi di riqualificazione che il Comune ha eseguito negli ultimi decenni, non è stato consentito di godere in pieno l'area interessata, invece con il tunnel sotterraneo che prolungherebbe il sottopasso di via Crispi fino al Foro Italico e destinando al verde la superficie stradale esistente, la città di Palermo diventerebbe simile alle grandi metropoli Europee.

Prende la parola la Sig.ra Angela Accardi della Soprintendenza del Mare che considera il progetto realizzabile e di facile lettura e attuazione, in quanto rivaluta l'area portuale e tutta la fascia costiera.

Il Presidente cede la parola al responsabile dell'Associazione Mobilità Palermo Sig. Carmelo Passalacqua il quale spera che il progetto possa presto realizzarsi e aggiunge che con l'aggiunta degli interventi che la sua associazione ha realizzato e intende realizzare, come la corsia preferenziale di Corso Tukory, alcuni punti bike e scooter sharing in piazze storiche come Bologni, Rivoluzione.



San Domenico, il ripristino dei pali dissuasori sui marciapiedi di Corso Vittorio Emanuele e il parcheggio a spina di pesce al Foro Italico, la città di Palermo conclude, diventerebbe più fruibile e vivibile.

Alle ore 11.00 escono dall'aula i consiglieri Imperiale per affari istituzionali, Randazzo, Valenti e Virga.

Chiede ed ottiene la parola dal Presidente il consigliere Castiglia il quale condivide in pieno il progetto del tunnel sotterraneo non condivide la corsia preferenziale di corso Tukory evidenziando che a seguito della chiusura di via S. Saverio la viabilità della zona è peggiorata, conclude dicendo che prima di effettuare interventi bisognerebbe studiare bene assieme ai consiglieri circoscrizionali le problematiche urbane del quartiere.

Interviene il consigliere Salamone il quale condivide il progetto del tunnel e chiede se si è tenuto in considerazione il piano regolatore per quanto riguarda la corsia preferenziale di corso Tukory fa notare che sarebbe conveniente per il regolare transito impiegare giornalmente i vigili urbani.

Il consigliere Marceca ammette che tale progetto è ottimo ma scettico sulla realizzazione.

Il Presidente Miceli sottolinea che la percorrenza veicolare nel centro storico e caotica soprattutto quella dei pullman urbani, sostiene che il cittadino deve tener conto che se abita nel centro storico non deve diventare schiavo dell'auto privata ma deve o camminare a piedi per brevi spostamenti o usufruire dei mezzi pubblici, poi chi viene da fuori città, può lasciando l'auto all'ingresso della città vedi parcheggio Basile e può grazie a delle navette, raggiungere il centro storico, sono piccole manovre che eviterebbero il caos cittadino.

Interviene il Prof. Corriere fa notare che il progetto si deve ancora integrare con il piano regolatore per via di alcuni punti di criticità irrisolti, poi fa notare che per quanto riguarda il posteggio di via Basile a breve avrà degli incontri con i tecnici del Comune per lo sviluppo di un nuovo progetto.

Interviene la Prof.ssa Cannarozzo la quale suggerisce alla Circoscrizione di sollecitare il Comune sulla presentazione del piano regolatore per quanto riguarda l'area costiera.

Il Presidente Miceli fa notare che ha avuto parecchi incontri con diverse associazioni che hanno presentato progetti ottimi, progetti ma bisogna aspettare i tempi dell'amministrazione ed essere individualmente rispettosi delle regole, se si vuole avere una società più civile all'interno del microcosmo che viviamo quotidianamente.

Il Consigliere Castiglia ricorda le parole del Prof. Sammarco, ospite alla Circoscrizione, il quale ribadiva che soltanto se si coinvolgono più aree amministrative si può attuare il progetto di riqualificazione e rivalutazione della città.

Interviene la Sig.ra Dongarra la quale ha trovato la I° Circoscrizione molto attenzionata sui problemi del quartiere e propone al Presidente ed ai consiglieri di farsi portavoce dei cittadini per essere più incisivi per l'attuazione di questi ottimi progetti.

Alle ore 11.30 esce dall'aula il consigliere Ficano e Sorci.

Il consigliere Salamone evidenzia che è da 10 anni che si trova ad affrontare i problemi della Circoscrizione ed ancora oggi svolge con la stessa foga tale incarico ma purtroppo fa notare i politici ritardano nel dare le autonomie al decentramento.

La Sig.ra Dongarra suggerisce di insistere su un percorso di democrazia partecipata e propone una conferenza stampa che pubblicizzi tali problemi e solleciti l'Amministrazione a dare pubblicamente delle risposte.

Alle ore 11.40 esce dall'aula il consigliere Nicolao.

Il Presidente Miceli sostiene che il decentramento è stato accantonato da tempo e questa non volontà d'azione, l'abbiamo quasi subita, ma oggi vogliamo cambiare percorso per avere un ruolo di chiara importanza, affinché non venga vanificato tutto il lavoro svolto sul territorio.

Il Consigliere Castiglia evidenzia che l'Amministrazione Comunale è di qualità scadente e non è sicuro che verrà la Circoscrizione ascoltata come dovrebbe.



Il Consigliere Marceca fa notare che esiste una volontà collettiva nel limite delle competenze, che permette anche di coinvolgere i cittadini in questo percorso aperto.

Alle ore 12.05 il consigliere Salamone chiede la verifica del numero legale.

Il Presidente chiede che venga chiamato l'appello ed il Segretario procede all'appello nominale dei Consiglieri sono presenti: **Castiglia, Marceca, Molinaro, Miceli, Salamone e Tramuto;(6).**

Assenti: **Apprendi, Ficano, Imperiale, Nicolao, Randazzo, Valenti, Pensabene, Virga e Zacco; (9).**

Il Presidente constatata la mancanza del numero legale chiede la sospensione della seduta di un ora.

alle ore 13.10 si riapre la seduta il Segretario procede all'appello nominale dei Consiglieri sono presenti: **Marceca, Miceli, e Tramuto;(3).**

Assenti: **Apprendi, Castiglia, Ficano, Imperiale, Molinaro, Nicolao, Randazzo, Valenti, Pensabene, Salamone, Virga e Zacco; (13).**

Il Presidente constatata la mancanza del numero legale chiude la seduta e rinvia i lavori d'aula al giorno successivo.

IL SEGRETARIO

Sig.ra Laura Macchiano



IL PRESIDENTE

Sig.ra Paola Miceli